

Amici dell'Unità!

PORTATE IN TUTTE LE CASE L'UNITA' CON I RISULTATI ELETTORALI

I RISULTATI DEL 27 MAGGIO INDICANO LA NECESSITA' DI CAMBIARE POLITICA

Progresso delle sinistre rispetto al 7 giugno

La fine della maggioranza centrista in molte grandi città apre nuove prospettive alle forze democratiche e socialiste

Per una nuova maggioranza

Una nuova spinta a sinistra: questo è il dato che emerge già dall'esame del voto negli ottantotto capoluoghi di provincia, da cui risulta un guadagno complessivo per la sinistra di 130 mila voti rispetto al già splendido risultato che essa raggiunse il 7 giugno...

Dal Paese, dalle urne viene quindi un nuovo progresso delle sinistre, le quali non solo conquistano centinaia e centinaia di comuni strappati dalla Democrazia cristiana e alle altre forze conservatrici, ma crescono a loro suffragio guadagnando nuovi strati alla politica di distensione, di progresso sociale e di rinascita. Il Paese guarda a sinistra: e la conferma viene dalla caduta delle destre, dalle perdite democratiche, dallo stesso progresso dei socialdemocratici che avvenendo a spese della D.C. e delle destre, indica anch'esso uno spostamento di masse di elettori dalle posizioni clericali e conservatrici verso la sinistra...

Ma altrettanto importante è che questa nuova spinta a sinistra abbia aperto situazioni completamente nuove in molte città, ove ha creato la possibilità concreta, palpabile, dell'avvento alla direzione del comune di quella maggioranza democratica di sinistra, che i comunisti hanno posto come obiettivo fondamentale della loro campagna elettorale.

A Roma, a Genova, a Venezia, a Firenze, a Trieste la politica cosiddetta di centro è stata battuta dal voto del 27 maggio, la fittizia maggioranza di centro creata dalla legge-truffa del 1954-52 non esiste più: a Milano, a Piacenza, a Novara, a Pisa, a Imperia, a Rovigo, a Pavia la esistenza di una maggioranza socialista balza alle cifre. In tutte queste città i comunisti hanno la maggioranza assoluta per il suo partito o almeno per la coalizione quadripartita: non ha avuto né l'una né l'altra. L'elettorato non si è lasciato spaventare dalla sua troncante minaccia di un avvenimento dei commissari prefettizi e ha condannato duramente la politica di monopolio clericale e di discriminazione verso le sinistre da lui predicata; ha condannato l'asse di questa politica: l'anticomunismo.

Chi vuol governare in modo stabile e democratico a Roma capitale e in queste città, chi non vuole l'avvento dei commissari prefettizi o mezzo dei potestà clericali, deve oggi volere l'unità con le sinistre. Il monopolio clericale è stato condannato, la discriminazione anticomunista ha registrato un nuovo fallimento, le sinistre continuano la loro avanzata. Questo ha dato il voto del 27 maggio: chi vuole rispettare la volontà dell'elettorato, non prenda atto, nei comuni, delle proposte nella direzione politica del Paese.

Noi salutiamo le forze nuove che si sono spostate a sinistra, che hanno dato il loro consenso alla causa della democrazia e del socialismo e hanno chiesto una politica nuova. In fraterna collaborazione con i compagni socialisti, noi opereremo per realizzare l'unità di tutti i gruppi che questa politica nuova sono disposti a realizzare, in obbedienza alla volontà dell'elettorato.

PIETRO INGRAO

Il dito nell'occhio

Epigramma per Don, Dossetti Se tornerà in convento dove era ben più noto sarà molto contento di offrire l'ex voto

Segni proibiti «I comunisti» dice il Momento-Sera hanno perduto circa un milione di elettori. Sarebbe come dire che il



BOLOGNA - Il sindaco compagno Dorzi (a sinistra) commenta sorridendo la vittoria delle forze popolari

Centinaia di comuni strappati ai d.c. Il P.C.I. guadagna a Roma 10.000 voti

Il "centro", non può governare in decine di capoluoghi di provincia

In decine di capoluoghi - tra cui Roma, Milano, Firenze, Venezia, Trieste e alcune altre tra le maggiori città - i partiti del "centro" governativo non sono in grado di costituire da soli stabili maggioranze governative.

Per formare le giunte, i partiti del "centro" dovrebbero perciò appoggiarsi sulle destre monarchico-fasciste, o immettendole addirittura nei governi locali o mendicandone l'astensione.

In TUTTI questi capoluoghi, una maggioranza di centro-sinistra darebbe invece solidissime amministrazioni.

A ROMA i partiti del "centro", anche comprendendo i liberali di Malagodi, mettono insieme 34 seggi su 60. Con l'aggiunta dei monarchici di Lauro arrivano a 36, e comprendendo anche i monarchici corbellani, a 40. Dunque neanche un'ibrida giunta clericale-socialdemocratico-liberal-monarchico-repubblicana avrebbe la maggioranza, e dovrebbe ricorrere ai ministri. Da osservare che lo schieramento P.C.I. - P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. - Radicali avrebbe lo stesso numero di seggi (34) di cui dispongono tutti i partiti

I risultati definitivi per Roma

Table with 2 columns: Party and Seats/Percentage. P.C.I. 244.082 (24,2%), P.L.I. 42.735 (4,3%), U.Q. 4.940 (0,5%), P.N.M. 56.421 (5,6%), P.R.I. 16.436 (1,6%), P.S.I. 106.809 (10,6%), P.M.P. 32.691 (3,2%), P.S.D.I. 45.805 (4,5%), Radicali 12.259 (1,2%), M.S.I. 122.185 (12,1%), Sasso 1.210 (0,1%), D.C. 323.881 (32,1%).

Il P.C.I. aumenta rispetto al 7 giugno di 9.889 voti.

PLI ha 20 seggi su 40, mentre PCI, PSI, PSDI ne hanno 22. Ad ANCONA il "centro" arriva a 29 seggi su 40, mentre le sinistre (col PSDI e i PRI) giungeranno a 25.

I partiti del "centro" governativo non dispongono della maggioranza necessaria a governare. Ad AVELLINO (17 su 40), ASTI (17 su 40), NUORO (17 su 40), SALERNO (17 su 40), BRINDISI (16 su 40), PESCARA (16 su 40), MATERA (16 su 40), AQUILA (20 su 40), CHIETI (16 su 40), LATINA (18 su 40).

L'elenco

Pubblichiamo un primo elenco, naturalmente ancora largamente incompleto, dei comuni che sono stati strappati alla D.C. e alle forze di destra e dei comuni che le sinistre hanno riconquistato (cioè conservato). Nonostante l'incompletezza di questi primi dati, risulta già con certezza che le sinistre hanno conquistato - togliendoli alle forze governative e di destra - centinaia di comuni grandi e piccoli. Nel contempo, la stragrande maggioranza dei comuni già amministrati dalle sinistre è rimasta nelle mani delle forze popolari.

Un primo bilancio

I risultati elettorali degli 88 CAPOLUOGHI nei quali si è votato domenica SEGNANO UNA AVANZATA DELLA SINISTRA RISPETTO AI RISULTATI GIÀ VITTORIOSI DEL 7 GIUGNO 1953. I risultati dei primi 160 comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti confermano tale avanzata.

IL P.C.I. MANTIENE NEL COMPLESSO LE SUE POSIZIONI già fortissime del 7 giugno. Negli 88 capoluoghi di provincia, il P.C.I. ha ottenuto 1.811.929 VOTI, rispetto a 1.898.619 ottenuti nel 1953. Si registra quindi una flessione di circa 56 mila voti.

IL P.S.I. AVANZA FORTEMENTE. Negli 88 capoluoghi di provincia, il P.S.I. ha ottenuto 1.163.901 voti, rispetto a 956.025 voti nel 1953, CON UN AUMENTO DI 207.876 VOTI.

COMPLESSIVAMENTE, LA SINISTRA COMUNISTA E SOCIALISTA SUPERA I TRE MILIONI DI VOTI con un aumento di oltre 150.000. Tale cifra si riferisce a circa un terzo del corpo elettorale.

LA D.C. REGISTRA UNA FLESSIONE negli 88 capoluoghi di provincia, con 2.700.663 voti rispetto ai 2.754.656 voti ottenuti nel 1953, cioè con UNA PERDITA DI 53.993 VOTI, pari al 2 per cento del proprio corpo elettorale.

Lo stesso quadro si ripete nei Comuni non capoluoghi con popolazione superiore ai 10 mila abitanti.

Nei primi 160 COMUNI di cui si sono avuti i dati definitivi, il P.C.I. è passato da 522.275 voti del 1953 a 533.887 voti, con UN AUMENTO DI 11.612 voti; il P.S.I. è passato da 291.452 voti a 322.542, con un aumento di 31.090 voti; la D.C. è calata da 699.103 voti a 696.405, CON UNA PERDITA DI 2.698 VOTI. L'aumento complessivo delle sinistre è di 42.702 VOTI, PARI AL 4,9 per cento DEL LORO CORPO ELETTORALE.

LA SPINTA GENERALE A SINISTRA del corpo elettorale si è manifestata inoltre nell'avanzata del partito socialdemocratico, realizzata a spese della D.C., che solo in parte si è rifatta sull'elettorato di destra. Negli 88 capoluoghi il P.S.D.I. è passato da 440.340 voti del 1953 a 524.581 voti, CON UN AUMENTO DI 84.241 VOTI, pari al 19 per cento del proprio corpo elettorale (mentre la percentuale di aumento del P.S.D.I. è del 21 per cento).

Per contro, I PARTITI DI ESTREMA DESTRA, MONARCHICI E FASCISTI, ricevono colpi decisivi. IL P.N.M. perde rispetto al 1953 negli 88 capoluoghi quasi META' DEL SUO CORPO ELETTORALE, con una perdita in voti di circa 300 mila. A sua volta il M.S.I. ne perde circa 100 mila. I voti di Lauro e quelli del P.L.I. (un aumento di circa 35 mila) non compensano il calo monarchico-fascista. COMPLESSIVAMENTE, LE DESTRE RETROCEDONO E SONO SCOMPAGNATE.

Table listing various Italian cities and the political parties that have won or lost seats. Includes cities like Padova, Torino, Novara, Spezia, Imperia, Piacenza, Modena, Bologna, etc.

Il PCI pronto a una larga collaborazione sulla base di un programma democratico

Dichiarazioni di Gian Carlo Pajetta - Commenti del compagno Nenni, di Fanfani, Matteotti, Romita e Zagari, del Partito liberale e del Movimento sociale

I primi echi e commenti politici al risultato del voto del 27 maggio hanno cominciato ad affluire ieri sera, mano mano che lo spoglio dei dati permetteva di allargare il quadro delle informazioni.

Il compagno Giancarlo Pajetta, ha rilasciato ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Considero i risultati come un'affermazione delle sinistre. Coloro che avevano parlato del "miracolo" del 7 giugno e cercavano spiegazioni per il successo che aveva bloccato la legge truffa rievocano una nuova smaltita dal voto del 27 maggio i risultati di Roma, Bologna, Palermo, Genova, Milano, indicano una avanzata delle sinistre nei grandi centri, con fluttuazioni nei due partiti liberali, a mio parere, a situazioni locali e al lavoro delle organizzazioni. E' significativo che alla nostra flessione di Milano, di circa il 10 per cento, corrisponda a pochi chilometri nella città operaia di Sesto San Giovanni, un aumento di

oltre il 25 per cento. Così di casi per Firenze e Prato. A Bologna il PCI ha guadagnato oltre 35.000 voti, con un aumento di oltre il 40 per cento. La crociata anticomunista è naufragata contro la realtà dell'amministrazione popolare e contro lo slancio delle masse che sostengono la sua azione. Nelle campagne le notizie che giungono confermano una più accentratà avanzata delle sinistre, che si manifesta non solo in un netto aumento dei voti, ma anche nella conquista di numerosi altri comuni. I socialdemocratici hanno recuperato in gran parte i voti perduti nella campagna a favore della legge truffa. Poiché questo non è avvenuto però a spese dei socialisti e dei comunisti, il loro indubbio successo sta a significare una minore presa dei clericali sui ceti medi cittadini e se si tiene conto dei numerosi accordi locali alla vigilia delle elezioni, questo voto può indicare in questi ambienti,

uno orientamento verso sinistre, e' troppo presto - ha concluso Pajetta - per un giudizio definitivo. La nostra Direzione si riunisce il 1 giugno.

«Un'inchiesta verso sinistre, e' troppo presto - ha concluso Pajetta - per un giudizio definitivo. La nostra Direzione si riunisce il 1 giugno.

Table titled 'I seggi nei capoluoghi' showing the number of seats won by various parties in 1953 and 1956. Includes columns for SINISTRE, D.C., and P.S.D.I.





Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

L'INDICAZIONE DEL VOTO: UN'AMMINISTRAZIONE DEMOCRATICA CHE RISOLVA I PROBLEMI DI ROMA

Il popolo della Capitale ha votato a sinistra per una nuova maggioranza in Campidoglio

Una dichiarazione di Aldo Natoli - E' possibile scegliere in tutte le liste democratiche uomini esperti e capaci che concordino su una base programmatica comune - Il successo del P.C.I. nella città e nella provincia

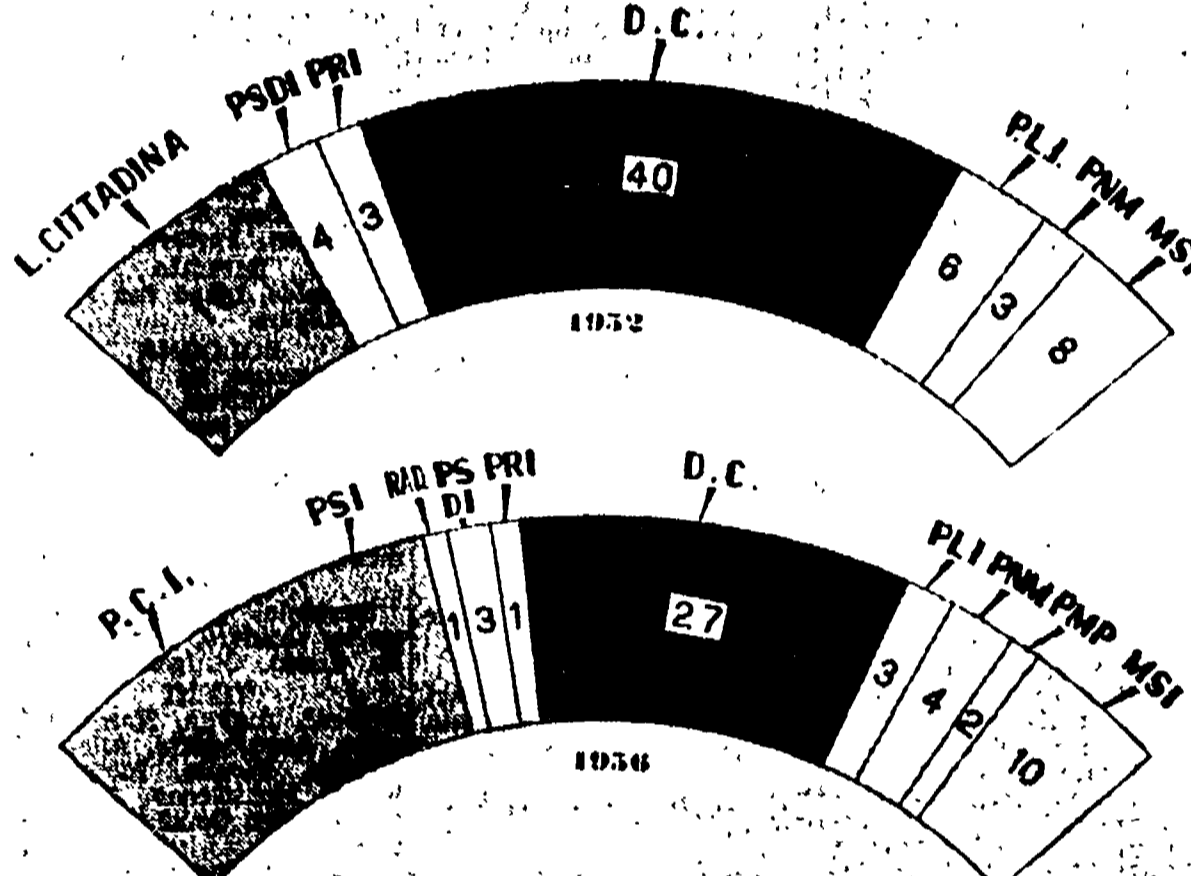
Roma ha votato a sinistra: è questa la netta impressione che si riceve dalla lettura dei dati compiuti delle elezioni del 27 maggio. I romani hanno dato una chiara indicazione per quella nuova maggioranza che dovrebbe portare in Campidoglio un'amministrazione democratica, onesta e capace di avviare a soluzione i tanti urgenti problemi ancora aperti nella nostra città.

massimo rappresentativa di classi, categorie e ceti diversi della popolazione. Ritengo che non sarebbe affatto difficile stabilire una base programmatica comune, secondo idee e proposte che sono state al centro della discussione elettorale e che vengono almeno ufficialmente accettate dai comunisti e dai democristiani, dai socialisti e dai socialdemocratici, dai radicali e dai repubblicani e perfino dai liberali.

La segreteria della Federazione comunista romana ha inviato alla segreteria del Partito il seguente telegramma: «Comunisti romani lieti comunicare avanzata nostro Partito e insieme forze socialiste e democratiche nella capitale si impegnano nuova più vasta azione affinché accoglieranno chiara indicazione cittadini romani, sia possibile, nei rinnovati consigli comunale e provinciale incontro e la intesa di tutti coloro che vogliono affrontare gli urgenti e imprevedibili problemi della popolazione romana, ed in particolare della sua parte più disagiata».

La segreteria della Federazione comunista romana ha inviato alla segreteria del Partito il seguente telegramma: «Comunisti romani lieti comunicare avanzata nostro Partito e insieme forze socialiste e democratiche nella capitale si impegnano nuova più vasta azione affinché accoglieranno chiara indicazione cittadini romani, sia possibile, nei rinnovati consigli comunale e provinciale incontro e la intesa di tutti coloro che vogliono affrontare gli urgenti e imprevedibili problemi della popolazione romana, ed in particolare della sua parte più disagiata».

La segreteria della Federazione comunista romana ha inviato alla segreteria del Partito il seguente telegramma: «Comunisti romani lieti comunicare avanzata nostro Partito e insieme forze socialiste e democratiche nella capitale si impegnano nuova più vasta azione affinché accoglieranno chiara indicazione cittadini romani, sia possibile, nei rinnovati consigli comunale e provinciale incontro e la intesa di tutti coloro che vogliono affrontare gli urgenti e imprevedibili problemi della popolazione romana, ed in particolare della sua parte più disagiata».



Questa è la dimostrazione grafica del significato del voto. La D.C. che, in base alla legge maggioritaria, aveva avuto nel passato consiglio comunale 39 consiglieri, più uno del fronte economico, ne avrà ora soltanto 27. Le sinistre, che ne avevano avuto 16, ne avranno adesso 29 con un aumento di tredici consiglieri

giugno 1953, sono quella comunista, quella socialista, quella socialdemocratica; aggiungendo i voti radicali si tratta di un aumento complessivo superiore ai 40 mila voti. E' da sottolineare il successo del nostro partito che ha saputo raccogliere tutti i voti del 7 giugno (231 mila) e guadagnarne altri 10 mila. Tutte le altre liste hanno avuto voti rispetto al 7 giugno: semola voti la D.C.; ben 20 mila il M.S.I.

Il fatto che ciò contenga una indicazione del corpo elettorale nel senso di una situazione a medio termine, cercando una via d'uscita verso sinistra. La fucile perdita del M.S.I. da un preciso significato antifascista a questo orientamento. Il fatto che la D.C. non sia riuscita nemmeno a raggiungere il suo traguardo del 7 giugno; il fatto che lo stesso sia accaduto al Partito liberale, sembrano provare l'insuccesso dell'operazione "triplice".

Per effetto di questi risultati e del gioco della "proporzionale", nessuno se ne è accorto è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta.

Ma ciò non vuole dire affatto che l'unica alternativa sia il commissario prefettizio. Ciò vuol dire piuttosto che, per governare Roma in parte, i risultati di cui si è ampiamente discusso nella campagna elettorale non possono più valere le formule invecchiate di cui si è valse la D.C. per assicurarsi una maggioranza in Campidoglio dal 1947 al 1956: né apertura a destra, dunque, né quadripartito.

E' mio profondo convincimento che i risultati delle elezioni del 27 maggio possono permettere di costituire una amministrazione democratica, efficiente e stabile, a patto che si bandisca categoricamente ogni pregiudizio esclusivista e discriminatorio; a patto che si sappiano anteporre gli interessi di Roma allo spirito di fazione, a questioni di prestigio.

Ritengo che in tutte le liste democratiche, suggerendo l'orientamento suggerito dal corpo elettorale, non solo è possibile ma facile scegliere degli uomini onesti, già provati da lunga esperienza amministrativa, esperti ed appassionati dei problemi della capitale, i quali potrebbero dar vita ad una amministrazione nuova nella sua struttura e nel suo orientamento, al

quanto per citare un solo esempio, si è passati da 2.415 voti del 1953 a 3.203 voti. Molte sezioni del Partito hanno registrato un forte aumento dei voti, malgrado le loro circoscrizioni non comprendano ormai più determinate zone, nelle quali, dal 1953 a oggi, sono state nuove sezioni: di Torpignattara a Salaria, da Campitelli a San Lorenzo, quella a Trionfale, a Marino, a Albano, a Lariano, a Canale Montebello, a Castelnuovo di Porto, a Fiano, a Rignano, ad Arsoli, a Colferro, a Genazzano, a Gerano, ad Ardea. Le sinistre hanno conquistato ben 23 nuovi comuni e ne hanno ripresi 11. La bandiera del popolo sventola di nuovo a Civitavecchia, dove il P.C.I. ha ottenuto uno smagliante successo (6.038 voti contro 5.166 della D.C.). A Marino, a Albano, a Lariano, a Canale Montebello, a Castelnuovo di Porto, a Fiano, a Rignano, ad Arsoli, a Colferro, a Genazzano, a Gerano, ad Ardea. Le sinistre hanno conquistato ben 23 nuovi comuni e ne hanno ripresi 11. La bandiera del popolo sventola di nuovo a Civitavecchia, dove il P.C.I. ha ottenuto uno smagliante successo (6.038 voti contro 5.166 della D.C.).

Il voto di sinistra, d'altra parte è largamente confermato dai risultati della provincia, ove le forze popolari hanno conquistato ben 23 nuovi comuni e ne hanno ripresi 11. La bandiera del popolo sventola di nuovo a Civitavecchia, dove il P.C.I. ha ottenuto uno smagliante successo (6.038 voti contro 5.166 della D.C.).

La D.C. non è riuscita nemmeno a raggiungere il suo traguardo del 7 giugno; il fatto che lo stesso sia accaduto al Partito liberale, sembrano provare l'insuccesso dell'operazione "triplice".

Per effetto di questi risultati e del gioco della "proporzionale", nessuno se ne è accorto è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta.

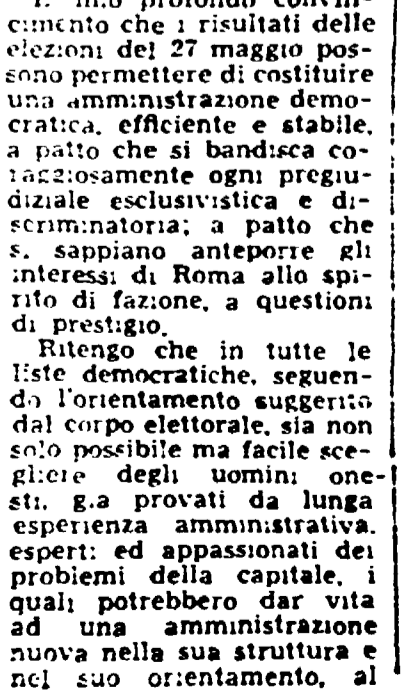
E' mio profondo convincimento che i risultati delle elezioni del 27 maggio possono permettere di costituire una amministrazione democratica, efficiente e stabile, a patto che si bandisca categoricamente ogni pregiudizio esclusivista e discriminatorio; a patto che si sappiano anteporre gli interessi di Roma allo spirito di fazione, a questioni di prestigio.

I NUOVI ELETTI ALLA PROVINCIA

Secondo i calcoli non definitivi, né ufficiali, i risultati delle elezioni provinciali vedrebbero l'assegnazione di 20 seggi alle sinistre (tre dei quali assegnati attraverso il

comitato dei resti. Il seggio andrebbe alla Democrazia Cristiana (quattro dei quali ottenuti con i resti), 3 ai candidati del M.S.I. e uno ciascuno ai liberali, al partito so-

cialdemocratico, al P.R.I. al P.M. e al partito monarchico popolare. Prendiamo i candidati eletti, a primo scrutinio, per la prima volta.



La nota vertenza fra l'attrice Magnani e gli eredi del defunto produttore cinematografico Barattolo, che si discute alla Corte di Cassazione di Roma, sarà nuovamente riesaminata dalla Corte d'Appello di Firenze.

Se non che, il film "Aria di Roma", a causa di molti contrasti, non venne mai portato a termine. La lavorazione venne sospesa dopo aver girato le prime scene tempo dopo la Magnani stipulava un accordo con il regista Rossellini, in virtù del quale, a titolo di recupero dei danni subiti, quest'ultimo versò alla Magnani la somma di 5 milioni. Successivamente la Corte d'Appello si pronunciò in senso contrario. Infatti, i giudici, ritenendo che la Magnani avesse, praticamente, già prelevato parte della sua opera alla lavorazione del film, dichiararono che l'attrice non era tenuta ad alienare i cinque milioni già percepiti come anticipo.

Nuova avanzata delle sinistre

Table with 4 columns: Party Name, 1956 Votes, 1956 % of Total, 1953 Votes, 1953 % of Total. Includes P.C.I., P.S.I., D.C., P.L.I., U.Q., P.N.M., P.M.P., P.R.I., P.S.D.I., Radicali, M.S.I., P.I.S., U.S.I., U.P., and Altri.

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE IN TUTTA LA PROVINCIA

Table with 4 columns: Party Name, 1956 Votes, 1956 % of Total, 1953 Votes, 1953 % of Total. Includes Sinistre (P.C.I., P.S.I., I.S.), Democrazia cristiana, Movimento sociale, P.N.M., Socialdemocratici, Partito liberale e ind., P.R.I., Radicali, Sinistre, Democrazia C., M.S.I., P.N.M., Socialdemocratici, Partito liberale, P.R.I.

IERI E' COMINCIATA LA VERIFICA DEI RISULTATI ALL'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE

La proclamazione dei candidati eletti non avverrà prima di sei-sette giorni

80 magistrati, 160 impiegati, 72 calcolatori, 30 coordinatori collaborano col presidente del Tribunale di Roma per la revisione dei conteggi - Come avverranno le sedute dei due Consigli per l'elezione del sindaco e del presidente della Provincia

Tutte le sezioni elettorali hanno concluso ieri il loro lavoro iniziando i risultati, chiusi con gli scrutini, in modo che gli orientamenti dei partiti per la elezione del sindaco e del presidente della Provincia, sullo scorporamento delle sedute dei Consigli, che saranno decise a questo riguardo. Nel 1952, la maggioranza assoluta consentì al gruppo governativo di concentrare la sua maggioranza provvisoria, ma questa volta, per la prima volta, il gruppo di sinistra ha conquistato nove comuni del Sublucense, quella Valle-santa che sembrava essere dominio assoluto delle forze clericali: Subiaco, Anticoli, Camarata Nuova, Ceccano, Licenza, Marino, Peccora, Rocciccioli, Vallepietra.

ALL'ESAME DELLA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Ingarbugliata vertenza per "Aria di Roma", fra la Magnani e un produttore cinematografico

La nota vertenza fra l'attrice Magnani e gli eredi del defunto produttore cinematografico Barattolo, che si discute alla Corte di Cassazione di Roma, sarà nuovamente riesaminata dalla Corte d'Appello di Firenze.

Advertisement for GMBRELLONI SDRATE GRUPPI PER GIARDINO IN FERRO E LEGNO GUARDAROBBA Mobili isolati stile inglese e moderni TAPPEZZERIE PREZZI REALIZZO DOMUS AUREA Via Ripetta, 147 (Lato Scrofa)

Conferma per lunedì l'assemblea della stampa

Si rammenta che l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione della Stampa Romana è convocata a Palazzo Martelli, lunedì 4 giugno, per alle ore 20.

RADIO

Programma nazionale - Ore 8:13: 14.30: 20.30: 23.15: Giornale radio; 8:15: Rassegna stampa; L'Acconcia; 11.30: Musica da camera; 12:15: Le conversazioni del medico; 12.30: Orchestra Conte; 13.20: Orchestra Ferrarini; 14.15: Chi è di scena; 16.30: Le opinioni degli ascoltatori; 16.45: Complesso "Esperia"; 17: Canzoni di Sanremo 1956; Orchestra Melchiorri; 17.20: Parigi al pianoforte; Musica sinfonica; 18.30: Università Marconi; 18.45: Città e canzoni; 19.20: 11.15: Trasmissione in contesa; Gozzadini; 19.35: Aspetti di vita italiana; 20: Musica leggera; 20.40: Radio-Matino; 21: Concerto musicale; "L'organo di bambù", opera di Artieri; "Il gobbo del castrone", opera di M. Visconti; Posta aerea (23.25) musica da ballo; 24: Ultimo notizie

Secondo programma - Ore 13.30: 15.18: Giornale radio; 20: Radio; 22.00: Le canzoni di antepagina; 9.45: La chitarra di Van Wood; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Giustiniani; 13.45: Il contagocce; 13.50: La fiera delle occasioni; 14.20: Giuoco Barattolo; 14.35: Le canzoni di D. Sindona; 15: Orchestra Angelini e Barazzani; 16: Breve storia della musica; 17: Musica sinfonica; 18: "La donna di trent'anni", romanzo di Balzac; 17: La buca; 18.20: Trasmissione per i piccoli; 19: Città e canzoni; 19.30: Musica leggera; 20: 10: Giro d'Italia commentato e interviste; 20.20: Concerto musicale IV Festival della canzone napoletana; 21: Musica leggera; Orchestra Trovati; 22: Ultimo notizie; "La rosa tra i rovi", racconto di Bret Hart; 23: Siparietti; Rivista aereo di M. Visconti

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 21: Medicina nella lotta contro il dolore; 21.15: Musica di D. Milhaud; 19.30: La rassegna; 20: L'indirizzo economico; 20.15: Concerto; 21.20: "Judith", opera in 3 atti di Debussy; Valle; 22.40: Musiche contemporanee

Telegiornale alle ore 20.30 in chiusura 17.30: La TV dei ragazzi; 20.30: Giro d'Italia (Gino Bartali); 21.15: Una risposta per voi; 21.30: Alba di san-gue (film); 21.35: Finanziati senza paura

PAUROSO INFORTUNIO SUL LAVORO A PARIGI

Due operai seppelliti da una frana estratti quasi incolumi dal terriccio

Una intera parete dello scavo è crollata travolgendoli - Grave un manovale per una caduta da 8 metri in via Grottaferatta

Un pauroso infortunio, concluso per fortuna senza vittime, è avvenuto ieri pomeriggio in via Augusto Doleghe nel quartiere "Parione" all'altezza del n. 32. In quel punto, in costruzione uno stabile da parte dell'impresa Palmieri e verso le ore 16,20 quattro operai stavano eseguendo lavori di fondazione.

Un manovale di nome Antonio, di 22 anni, è crollato ed è stato travolto dal terriccio che ha travolto due manovalesi. Gli altri due operai sono riusciti ad immobilizzare l'operaio, che poi è stato trasportato con un'ambulanza alla Clinica neuro-psichiatrica dove è stato ricoverato.

Un altro infortunio è avvenuto sabato 24 maggio in via De' Sisti, dove un operaio di nome Michele Minetti, di 24 anni, è crollato in via della Piramide. Crollata una parete di terra di circa 8 metri di altezza, il manovale è stato travolto dal terriccio che ha travolto due manovalesi.

Un motociclista ferito sulla Casilina

Ieri sera verso le ore 22 è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni il giovane Elio Pomboni, di 23 anni, abitante in via dell'Acqua Marcia 16. È venuto gravemente ferito ad Km. 500 della via Casilina da un'automobile di passaggio, che stava viaggiando accanto alla sua motocicletta. Il conducente dell'auto non si sa se sia stato arrestato.

Un altro infortunio è avvenuto in via Trionfale nei pressi di piazza delle Medaglie d'Oro dove un operaio di nome Michele Minetti, di 24 anni, è crollato in via della Piramide.

Arrestati due «topi d'aula»

Agenti della Mobile hanno ieri tratto in arresto il giovane Costantino Della Mura, di 19 anni, da Milano (Salerio), per contrabbando di foglio di via e furto di una Fiat 600.

L'orario dei negozi per la giornata di domani

Domani festività del Corpus Domini, tutti i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.

Lutto

Dopo straziante malattia e deceduto il compianto signor Antonio Mignani, di anni 65, che si era ammalato di tubercolosi.

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE FOGNI (Via Salaria - S. Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli alle 16,30 e 21,30. Prenotazioni 778311.

CINEMA

ABU: Il visconte. Armano: L'ultimo dei Mohicani. Adriano: Verso l'ignavia. Alibi: Diana la cortigiana.

Un manovale precipita da un'impalcatura

Verso le ore 15, di ieri, mentre il manovale Antonio Minetti, di 30 anni, abitante al Lido di Roma, era intento ai lavori nel cantiere edile sito in via Grottaferatta, all'improvviso per cause ancora non accertate, è caduto da un'impalcatura alta di metri, abbattendosi pesantemente al suolo.

Operai colti da follia allo stabilimento Coppola

Nello stabilimento Coppola, in via Assisi 70, ieri mattina si è verificato un episodio di follia. Verso le ore 12 l'operaio Alfonso Vespa, di 51 anni, colto da un accesso di follia, si è gettato verso i tre fusti conclusionali, asserendo di essere il padrone dello stabilimento.

Operai colti da follia allo stabilimento Coppola

Nello stabilimento Coppola, in via Assisi 70, ieri mattina si è verificato un episodio di follia. Verso le ore 12 l'operaio Alfonso Vespa, di 51 anni, colto da un accesso di follia, si è gettato verso i tre fusti conclusionali, asserendo di essere il padrone dello stabilimento.

Operai colti da follia allo stabilimento Coppola

Nello stabilimento Coppola, in via Assisi 70, ieri mattina si è verificato un episodio di follia. Verso le ore 12 l'operaio Alfonso Vespa, di 51 anni, colto da un accesso di follia, si è gettato verso i tre fusti conclusionali, asserendo di essere il padrone dello stabilimento.

Due antilopi cervicapra sono nate ieri allo Zoo

Altri arrivi: un orango-utan, due gibboni, scimmie e un calao delle Filippine

Altri arrivi: un orango-utan, due gibboni, scimmie e un calao delle Filippine

In questi giorni il nostro Zoo Zoologico ha ricevuto un lotto di animali. Dopo la nascita della gattina, hanno visto per la luce due antilopi cervicapra indiane, ed un bel cavallino di Frisia. Sono stati anche giunti l'orango-utan e una scimmia di Sumatra e una scimmia di Borneo.

Altri arrivi: un orango-utan, due gibboni, scimmie e un calao delle Filippine

In questi giorni il nostro Zoo Zoologico ha ricevuto un lotto di animali. Dopo la nascita della gattina, hanno visto per la luce due antilopi cervicapra indiane, ed un bel cavallino di Frisia.

Altri arrivi: un orango-utan, due gibboni, scimmie e un calao delle Filippine

In questi giorni il nostro Zoo Zoologico ha ricevuto un lotto di animali. Dopo la nascita della gattina, hanno visto per la luce due antilopi cervicapra indiane, ed un bel cavallino di Frisia.

LE PRIME ABBONATE

Le prime abbonate della rivista "Le Donne" sono state rappresentate Le Confesse, seconda parte della trilogia L'Orchestra di Eschilo, nella traduzione di Salvatore Quasimodo.

Un giorno di angoscia

Il tema della pena familiare è stato il filo conduttore di un giorno di angoscia per i lettori di "Le Donne".

Disperato addio

Il tema della pena familiare è stato il filo conduttore di un giorno di angoscia per i lettori di "Le Donne".

CINEMA

Disperato addio. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia. Alibi: Diana la cortigiana.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE FOGNI (Via Salaria - S. Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli alle 16,30 e 21,30.

CINEMA

ABU: Il visconte. Armano: L'ultimo dei Mohicani. Adriano: Verso l'ignavia. Alibi: Diana la cortigiana.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

Altezza: Le diotlettini con M. Altano. Alibi: Diana la cortigiana. Adriano: Verso l'ignavia.

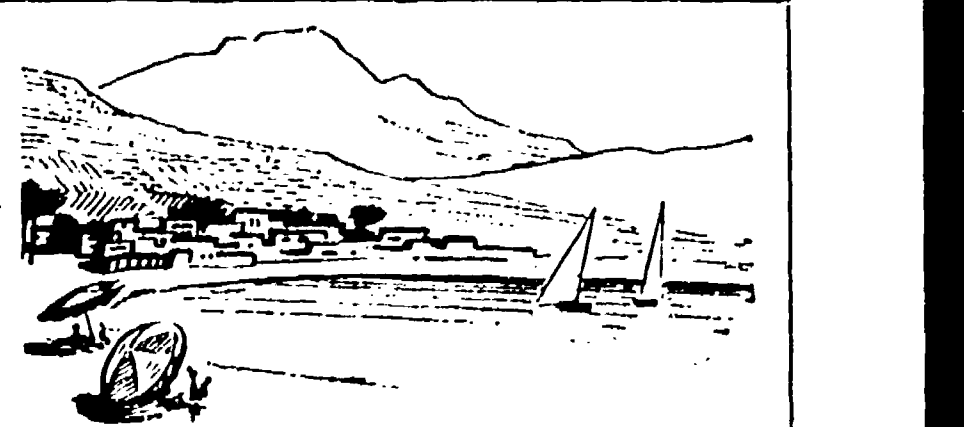
E' DESIDERIO DI TUTTI

vestire bene: da SUPER-ITALY in Via Po, 39/1 (angolo Via Simeone) troverete la più bella stoffa e confezioni pronte giacche, pantaloni e completi. I vestiti più eleganti. Offriamo vestire per chi desidera il vestito su misura.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12 A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici - Facilitazioni - Tariffa 81 (tel. 02/60000) Napoli

TotoSPORT 39° GIRO D'ITALIA TAPPA A CRONOMETRO LIVORNO LUCCA 13 E 12 PUNTI COME AL Totocalcio



Tradate

Per le vostre vacanze tutto quanto vi occorre in calzature ai prezzi più convenienti sandali e zoccolotti di tutti i tipi e prezzi

PER UOMO: Mocassino originale L. 2000 Scarpetta elegante in granito 2990

PER DONNA: Sandaletto elegante in capretto, tinte varie 2100 Sandaletto sughero, vitello bianco o vernice 2400

MASSIMA CONVENIENZA DI PREZZI NEGOZIO IN ROMA Via del Corso, 176 - Telefono 6.59.28

Presenta un'assoluta novità una geniale innovazione RIVOLUZIONE il funzionamento delle PENNE SFERA SFERON-CUCU senza scatti - senza meccanismi

non è peccato PIPER LAURE JACK CARSON MAMIE VAN DOREN

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## GIRO D'ITALIA: NOLTEN DA' BATTAGLIA, SI VESTE "VIRTUALMENTE", DI ROSA, MA FANTINI SI SALVA NEL FINALE

# Da una volata a quattro schizza fuori Nascimbene



### Sfortunato Nolten

(Dal nostro inviato speciale) LIVORNO, 29. — Se non fosse stato per la jella che ha maltrattato Nolten potremmo dire così: la corsa d'oggi che aveva per traguardo Livorno, assomiglia come una goccia d'acqua alla corsa di quattro giorni fa che aveva per traguardo Salerno. Qualche scatto, all'inizio; qualche rincorsa di Fantini in difesa della « maglia »; poi una piccola patuglia di uomini di scarsa considerazione e di molta buona volontà si gettano in fuga. Ed il gruppo insegue, sotto il sole che cuoce e l'afa che assilla, a svelta fare. Si capisce che c'è sempre un uomo furbo, pronto a schierarsi nella pattuglia di punta, per approfittare della situazione; quattro giorni fa era Schaefer oggi è Nolten. Il quale non ha avuto la fortuna di Schaefer e forse di Schaefer non ha nemmeno la forza, l'agilità. Comunque, Nolten si dannava sui pedali. Quando siamo a Siena la « maglia rosa » è sua. Nolten insegue e già in vista, palatrac! Nolten rompe una ruota e cassa, così, dall'albero della fuga. Via libera, dunque, a Chiarone, Martino, Nascimbene, e Schaefer. Ma non ne hanno molti da spendere. Vengono avanti al rallentatore e se non sono messi nel sacco è perché il gruppo proprio non se la sente di rompere le uova nel paniere di questi atleti che hanno dato tanto sudore. Gli « assi » qualche volta, sono di manica larga. E così ha vinto Nascimbene.

(Dal nostro inviato speciale) LIVORNO, 29. — Febbre e formicolio, la febbre è dovuta agli strapazzi e i formicolii sono dovuti a processi di infestazione, che il caldo accresce. Gli atleti come lo si presiede dunque, a non prenderli per la parte giusta si rischia di restare bruciati. Lamenti, nervosismi e proteste. Risce a sorprendere soltanto Fantini. Ma nel « Atala » non c'è abilito e nella « Fuama » c'è la rivaluzione, o quasi. Clerici litiga con Gual, Gual, Gual e tra due lunedì, ma come le salomandre non si brucia. Dopo la « debale » di Clerici, ora guerra punta su Gual. Ma Clerici (perché ha il mal di gambe o perché gli ha guato il « Tour ») che si è tirato fuori dal « guano » e un tero Gual? Alla base del buco Gual Clerici c'è, comunque un fatto di soldi che è deciso a far rigurgitare. E c'è la nota rivalità fra Livorno e Livorno, nella quale il campione avrebbe bisogno di un lungo riposo, prima di tornare alle corse. Ci stiamo dunque? Si corre il « Giro » e già si pensa ad altre gare. E perciò, gli stabiliscono rapporti per le prossime « Anlese ». Gli uomini di Francia che nel « Giro » non sono né carne, né pesce, ricevono offerte da tutti; desiderano però più

La tappa caratterizzata da una lunga fuga di Nascimbene, Chiarone, Dotto, Martino e Nolten (che si perde nel finale). Immutata la classifica generale. Il « Giro » oggi riposa a Livorno e domani si cimerà nella prova a « tic-tac » individuale.

Alta Mover, che già fu il programma « Tour », farà il Giro di Svizzera, dove « ingaggeranno » pure De Santis e Del Rio. E Coggi? Anche lui dovrebbe andare al Giro di Svizzera, così come ha detto Walter Gramella. « Sport » di Zurigo, ieri sera. Ma, oggi, ha letto una notizia secondo la quale il campione avrebbe bisogno di un lungo riposo, prima di tornare alle corse. Ci stiamo dunque? Si corre il « Giro » e già si pensa ad altre gare. E perciò, gli stabiliscono rapporti per le prossime « Anlese ». Gli uomini di Francia che nel « Giro » non sono né carne, né pesce, ricevono offerte da tutti; desiderano però più

disperata con gli occhi ed il cuore ebbri di speranza. Un magnifico committente, l'entusiasmo di Volterra Niente. Ed allora fuggi in discesa; s'arventava; ma, quattro contro uno, deve poi cedere. Approfita il gruppo, che, per gli scatti di Mover, Nascimbene, Bratti, riduce un po' il ritardo. A Volterra Cade Grossi e tutti i buoni, nella discesa. Magni gira due volte su se stesso e per lui si teme la lussazione di una spalla. Ma, vola Magni con una corsa di sofferenza. Non c'è dunque, fatto.

Andiamo, infatti, verso Livorno. Nubi nel cielo ed una panna promessa di pioggia. Volata sul traguardo della città. Magni, Nascimbene, Chiarone, Martino, Dotto, corrono allo sfidello dell'arrivo. Per un secondo, il gruppo si divide. Nolten si salva.



### LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

1. NASCIMBENE, Capranica-Coppi che copre i Km. 210 della Girosio-Livorno in 6.24'00"
2. Chiarone, 6.25'00"
3. Martino, 6.26'00"
4. Schaefer, 6.27'00"
5. Nolten, 6.28'00"
6. Fantini, 6.29'00"
7. Grossi, 6.30'00"
8. Grossi, 6.31'00"
9. Grossi, 6.32'00"
10. Grossi, 6.33'00"
11. Grossi, 6.34'00"
12. Grossi, 6.35'00"
13. Grossi, 6.36'00"
14. Grossi, 6.37'00"
15. Grossi, 6.38'00"
16. Grossi, 6.39'00"
17. Grossi, 6.40'00"
18. Grossi, 6.41'00"
19. Grossi, 6.42'00"
20. Grossi, 6.43'00"

La classifica generale

1. FANTINI in ore 34.00'47"
2. Astaro a 10"
3. Fallarini a 59"
4. Schaefer a 1'10"
5. Mover a 1'11"
6. Grossi a 1'12"
7. Grossi a 1'13"
8. Grossi a 1'14"
9. Grossi a 1'15"
10. Grossi a 1'16"
11. Grossi a 1'17"
12. Grossi a 1'18"
13. Grossi a 1'19"
14. Grossi a 1'20"
15. Grossi a 1'21"
16. Grossi a 1'22"
17. Grossi a 1'23"
18. Grossi a 1'24"
19. Grossi a 1'25"
20. Grossi a 1'26"

### Magni si ritirerà?

(Dal nostro inviato speciale) LIVORNO, 29. — Dredino, Magni, che ha appena vinto a Rimini la maratona, è un Coppi che cade e si è rotto al collo, a Volterra la sfortuna di Magni. Magni, che ha vinto la discesa dopo Volterra, per evitare un corridore inatteso che aveva allungato, è caduto malamente; a « sangue caldo » è risultato in sella, e stringendo i denti, ha fatto eroicamente la corsa. Ma a Livorno l'esame radiografico è stato crudele per il campione di Livorno. Magni si è ritirato, con una frattura dell'estremità acromiale della clavicola. Siamo stati a trovarlo nella sua stanza. Livorno appunta

depresso ed era leggermente febbricitante; medici, anziché ingessarlo gli hanno messo le bretelle per non aggravare il suo stato di sofferenza. Magni, il dott. Dehleronimi prevedeva ad uno speciale bendaggio ad aria, che avrebbe permesso al campione l'uso delle braccia e delle gambe. « Che farai? » gli abbiamo chiesto.

« Non so; domani la mattina, malgrado il parere contrario dei medici, uscirò in bicicletta per una cinquantina di chilometri. Al ritorno deciderò se ritirarmi o meno. Anche se partirò, così concludo, sarà poco da dire. Il tiro per me è finito ».

(Dal nostro inviato speciale) LIVORNO, 29. — Chi è Nascimbene? È nato ventisei anni fa a Montaldo di Pavia; è un gregario di Coppi; è già stato nella « Legnano » e nell'« Arluno ». Nel « record » di Nascimbene, fra l'altro, si legge che, col dilettante, ha vinto il Giro dell'Umbria nel 1953; è, professionalmente, Nascimbene si è affermato in una tappa del « Giro » del Marocco. L'anno passato, nel « Giro », ha lottato, testa a testa con Fantini, sul traguardo di Trieste.

Il gruppo, dunque, oggi non ha reagito; d'altra parte Nolten non ha avuto fortuna. Le posizioni della classifica restano, perciò, quelle di ieri. Fantini può tirare un altro sospiro di sollievo; l'ultimo, forse; domani l'altro, infatti, si farà la gara contro il tempo e Fantini non è uno specialista del « tic-tac ». Comunque sin qui il « lupo d'Abruzzo » la sua parte l'ha fatta e bene!

no fece scende, da lui; sembrano puliti, scenditi e messi sul terreno. Un po' d'aria, questo, a Roccastrada c'è un traguardo e la voce Martino. Sullo sfondo dell'azione, Martino scoppia con Nascimbene. All'insorgimento, prima Fantini, Godio, Rannici, Nolten, Mover, Sorpelo, Guacchero, Chiarone, falliscono; poi Dotto, Nolten, Chiarone, che scende.

Fuga a cinque. La strada sale e scende, si distende nella campagna verde. Il Ravizzone in fiore crea qua e là i pruni; un campo di grano, un campo di papaveri. Ed in mezzo a questa piana così colorata dai fiori di campo la corsa che pare partita, eccola un fascio di fiori, dai colori più caldi.

Martino, Nascimbene, Dotto, Nolten, Chiarone, si prendono calma, ed il gruppo se la prende fredda. Si capisce che il gruppo si perde: l'« S » Monticiano, 320' a Frosini, 615' a Rosa di Sordani. Qui Fantini comincia a perdere di preoccupazione. Nolten, infatti, nella classifica lo segue a 229". Furiato è il pestare sui pedali di Nolten, che vince il traguardo della « tappa al volo » di Siena con tre buone lunghezze di vantaggio su Chiarone.

Aspettiamo il gruppo. Arriva il 102° dopo Nolten. È un gruppo di 11 uomini. Non c'è Messina nel gruppo. Stanco Messina ha alzato le mani, si è dato battuto. Nella scia del gruppo si affrettano a prendere una boccata d'aria nella fuga.

Come un « otto volante », la strada della Val d'Elisa, sulla quale Nolten va alla

Alto stand della Lazio il campione mondiale di tiro al bersaglio che si consolerà con una partita di biliardo. In giornata di ieri si sono effettuati tre turni al termine dei quali soltanto 9 atleti hanno colpito i tre bersagli. Gli altri 205 hanno terminato con uno, due o tre colpi. Siccome l'eliminazione avviene al quarto zero, soltanto nella giornata di domani potrà cominciare a sfoltirsi.

## IL MONDO SU DUE RUOTE

### Storia aneddotica della bicicletta

A cura di RICCARDO MARIANI

bicicletta, risolveva l'enigma, senz'altro, asserendo che il ciclista, in fondo, è costituzionalmente deforme. « Buogna confessarlo, sostiene l'Ortiz, il ciclista in sella è bruto, così racconterò, con le mani sul manubrio, le gambe quasi straripate, la testa curva, il busto immobile, l'aria di un ragno gigantesco sopra un telaio ».

Sulla figura, decisamente stravagante e goffa, dei primi ciclisti, dice delle cose assestinate Mario Montanari, in una pagina di ricordi, ricordando le gesta del celeberrimo Odoardo Grossi (l'italiano, Lorenzo Strobili).

Innanzi tutto, la bicicletta, assai diversa dal modello attuale, era quanto mai curiosa. « La macchina (come chiamarsi in quel tempo il velocipede), ricorda il Montanari, aveva una forma piuttosto antichissima: sellino basso, manubrio alto, alquanto spiovente, fanalino in testa... Gli avventurieri erano a due piedi, ma di rado della mia infanzia. Ricordo il suo volto di pediatore sfatato. E dietro di lui, una scia bianca, nel verde stridente della pianura emiliana ».

« Il velocipede non è soltanto uno sport, è parte di una bene sociale », andata predicando il pioniere del ciclismo francese, Pierre Giffard, ideatore del turismo in bicicletta. Il turismo, si legge nel « Secolo XIX » nella vita e nella cultura di popolo », edito nel 1920, è la manifestazione pra-



tica del ciclismo, ogni nazione ha oggi il suo Touring Club, con numerosissimi soci (quello di Francia ne conta centomila); un affrettamento generale nel mondo dello sport triestino. Il ciclismo non è più una moda, ma è diventato essenzialmente pratico e perciò duraturo. La sua diffusione andrà sempre più allargandosi, e ne aumenteranno le applicazioni pratiche a scopi meramente utilitari. L'esercizio del ciclismo attira meravigliamente il precetto motorio estivo, e conduce alla formazione di quel giusto equilibrio delle facoltà fisiche ed intellettuali che gli antichi esprimevano con l'apoteosi mens sana in corpore sano. Esso ha dato la soluzione di questa questione sociale come si può in modo pacifico produrre una rivoluzione che non turbi l'equilibrio ».

Il programma della riunione imperniata su D'Agata - Cohen

L'organizzatore Levi Della Vida nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri ha comunicato il programma della manifestazione internazionale che avrà luogo il 23 giugno al Foro Italico (ora in corso della quale il campione europeo dei pesi gallo Mario D'Agata affronterà il francese Robert Cohen, il secondo mondiale della categoria). Eccoli i nomi degli atleti che parteciperanno a questa gara americana. Le quote sono ieri dettate con rapidità e per domani anche gli ulteriori pignole, tutto dovrebbe rientrare nella normalità.

Quando a pretesto, negli ambienti della corsa, si è avvertita una molta cautela, verso gli ex vincitori di questa gara tanto emozionante dal punto di vista atletico quanto è durissima e massacrante di quello tecnico-giuridico.

Soprattutto si è dell'opinione che nell'attuale edizione della corsa saranno battuti tutti i record (ben 15 corridori tra i 33 qualificati hanno ottenuto nelle prove medie superiori al record della gara) e che per vincere bisognerà marciare sul filo della 135 e più miglia orarie.

A tale proposito Bob Sweet, vincitore dell'ultima edizione della « 500 miglia » ha dichiarato: « Per vincere occorre fare 135 miglia orarie ». Della sua stessa opinione sono Bill Holian vincitore della corsa del 1949, il californiano Johnny Beavore che nel 1950, e Troy Truttman che trionfò nel 1952. Infatti Holland ha indicato la media per vincere in 135-138 miglia orarie, Beavore in 135 e Truttman in più di 134-135 miglia. Accanto ai quattro, che sono in questa riunione, si possono figurare tra i favoriti Pat Flaherty di Chicago, che nella prova è stato il più veloce (in 6'14.586), Johnny Tompson di Springfield (media in prova miglior 145.548) e Jim Ralston di Miami (miglia 145.120).

Buona fiducia deve anche Paul Ruesca che mentre nella prova ufficiale ha battuto solo 143.546 miglia in allenamento ha guidato la sua Novi alla media di 148.800 miglia a orario. La Novi di Russo equipaggiata con motore Walford V-8 e l'unica vettura

Mitri c. Mo Atee (10x3); Martinghi o. Milazzo (10x3); MAS. SIMI; De Persio o. Silva (8x3); LEGGERI; Vecchiato o. Godey (10x3); WELTER; Ruggeri e. Pinter (8x3).

Ciò i prezzi dei biglietti il dott. Levi Della Vida ha dichiarato di avere allestito 218 posti di ring a L. 20.000; altri 750 posti nelle successive file a lire 12.000 ciascuno. Ma altri allestito 1000 posti a L. 8.000; 2000 a L. 4.000; 2500 a L. 2.500; 12.000 posti a L. 1500 ad infine 15.000 posti al prezzo di L. 1000.

Se la giornata sarà positiva, l'organizzatore conta in un'affluenza di 70.000 spettatori per un innasso di 300.000. Le spese globali della manifestazione ammontano a 47 milioni; le borse dei pugiliatori a 37

SARA' SOSTITUITO L'ALLENATORE UNGHERESE?

Riunito il CD giallorosso per l'esame del caso Sarosi

I cadetti laziali impegnati domani contro quelli della Juventus a Torino

I 3 barezzari si sono allenati in campo con gli allievi del club di calcio del Lazio. I dirigenti bianconeri, stiano riusciti a togliere Borsari come contropartita del cambio.

La Roma si è allenata il pomeriggio di ieri allo Stadio Olimpico, in una sessione di allenamento a intensità seduttiva di pallone. Questa è la prima volta che il club di calcio di Roma, nel corso di questa stagione, si troverà a disputare una partita di campionato.

Se le posizioni di intransigenza delle due parti non dovessero mutare e facile che l'allenatore ungherese sia definitivamente giubilato e la squadra affidata temporaneamente a Eltani, oppure a Mavetti, quando non sarà presa una decisione in merito ad un buon allenatore.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. (06) 8121...

Table with subscription rates: UNITA' (1 anno), RINNOVAMENTO (6 mesi), etc.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IN UNA ATMOSFERA DI CORDIALITA' E AMICIZIA

I colloqui fra Tito e il compagno Togliatti sono proseguiti nella giornata di ieri a Belgrado

Un pranzo in onore di Togliatti offerto dal presidente jugoslavo - Il segretario generale del nostro partito visita una fabbrica nei pressi di Belgrado - Un articolo della "Borba", sulla visita di Tito a Mosca

BELGRADO, 29. - Il compagno Vladimir Togliatti ha trascorso la giornata di oggi in colloqui con il maresciallo Tito e con altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi...

Un pranzo in onore di Togliatti offerto dal presidente jugoslavo - Il segretario generale del nostro partito visita una fabbrica nei pressi di Belgrado...

Un articolo della "Borba", sulla visita di Tito a Mosca - I colloqui fra Tito e il compagno Togliatti sono proseguiti nella giornata di ieri a Belgrado...

Intervista di Bulganin all'agenzia "Tanjug"

MOSCA, 29. - Il compagno Bulganin ha rilasciato oggi al corrispondente moscovita dell'agenzia "Tanjug" una dichiarazione sul mantenimento del viaggio di Tito nell'Unione sovietica...

Plebiscito per la Germania proposto dai liberali

BOONN, 29. - Il segretario generale del partito liberale democratico tedesco, Theodor Heuss, ha proposto oggi che tutti i tedeschi tanto quelli della Repubblica federale come quelli della Germania est, siano chiamati a votare su una proposta di un plebiscito...

CONFERENZA STAMPA DI LOUIS SAILLANT A PRAGA

La F. S. M. propone alle altre organizzazioni una azione comune per le quaranta ore

Il giudizio della Federazione sindacale mondiale sulle possibilità di ottenere la riduzione dell'orario di lavoro - Una piattaforma unitaria nell'interesse dei lavoratori

PRAGA, 29. - Il segretario generale della Federazione sindacale mondiale, Louis Saillant, ha tenuto oggi una conferenza stampa...

Il documento che è stato elaborato dalla F. S. M. è stato distribuito a tutte le organizzazioni sindacali internazionali...

CONTRO IL RAZZISMO SUGLI AUTOBUS

Anche a Tallahassee i negri danno il via al boicottaggio

Nuove minacce dei bianchi nella Louisiana contro l'arcivescovo Rummel

NEW YORK, 29. - Il boicottaggio di massa del servizio pubblico di Tallahassee, in Florida, ha deciso di essere prolungato...

Sebbene la Corte suprema degli Stati Uniti, con un recente verdetto, abbia condannato come in costituzionale la legge per la discriminazione razziale...

Eisenhower chiede fondi per le armi atomiche

WASHINGTON, 29. - Il presidente Eisenhower ha chiesto oggi al Congresso un ulteriore stanziamento di 82 milioni e 500 mila dollari...

Complici di Beria giustiziati nell'Azerbaigian

MOSCA, 29. - Un comunicato del Tribunale supremo sovietico ha annunciato che l'ex primo segretario del Partito comunista dell'Azerbaigian Mir J. Baburov e tre suoi complici...

I comunisti di Cipro per una lotta unitaria

L'AKEL invita gli inglesi a sospendere tutte le esecuzioni e a proclamare un'amnistia generale - NICOSIA, 29. - L'AKEL (il partito comunista di Cipro) posto nella condizione di misare repressive inglesi...

L'EUROPA GUARDA PER IL SUO SVILUPPO ALL'ENERGIA NUCLEARE

La Germania occidentale e il Belgio e l'Olanda sollevano a Venezia obiezioni sull'Euratom

La Germania occidentale, il Belgio e l'Olanda sollevano a Venezia obiezioni sull'Euratom - L'Europa guarda per il suo sviluppo all'energia nucleare...

Una casa cammina per 90 metri in una notte

Era in cima a una collina e si è ritrovata ai piedi - AUCKLAND, 29. - Una casa con dentro un uomo, la madre e tre bambini ha cominciato a muoversi: ieri sera scivolando sul terreno...

Psicosi della radioattività in Giappone

I portuali non scaricano le merci dalle navi provenienti da Bikini - Uccelli morti senza ragione a Scikoku - Rovinati i venditori di fragole...

177 deputati sovietici visiteranno Vienna

VIENNA, 29. - Il 16 giugno giungeranno a Vienna 177 deputati del Soviet supremo dell'URSS...

Grave sciagura stradale in Germania

BERLINO, 29. - Ventisei persone sono rimaste ieri ferite per il ribaltamento di un autotreno nei pressi di Donnort...

ANNUNCI SANITARI ESQUILINO Veneree Cura dermatologica...

Scopero a oltanza degli studenti algerini

PARIPI, 29. - Gli studenti musulmani algerini dei tre gruppi hanno deciso di non frequentare più le università...

